

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4220 del 22/08/2022
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Elettrodotto a 15 kV in cavo sotterraneo denominato "Nuova connessione in BT da 90 KW con nuova cabina MT/BT e rete MT in Vicolo Calderina Fiume - Richiedente: Consorzio Irriguo Rondinella" con collegamento di cabina elettrica di trasformazione nel Comune di Imola (BO) - Rif. SAEE 2021.01 - rilasciata a INRETE Distribuzione Energia s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4399 del 19/08/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno ventidue AGOSTO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹
Unità rifiuti ed energia**

DETERMINAZIONE

Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Elettrodotto a 15 kV in cavo sotterraneo denominato "Nuova connessione in BT da 90 KW con nuova cabina MT/BT e rete MT in Vicolo Calderina Fiume - Richiedente: Consorzio Irriguo Rondinella" con collegamento di cabina elettrica di trasformazione nel Comune di Imola (BO) - Rif. SAEE 2021.01 - rilasciata a INRETE Distribuzione Energia s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE
I.F. RIFIUTI ED ENERGIA**

Decisione

- Autorizza² INRETE Distribuzione Energia s.p.a.³ - con sede legale in Bologna, Via Carlo Berti Pichat n. 2/4 (CF 03479071205) - a costruire e ad esercire la seguente opera elettrica: *Elettrodotto a 15 kV in cavo sotterraneo denominato "Nuova connessione in BT da 90 KW con nuova cabina MT/BT e rete MT in Vicolo Calderina Fiume - Richiedente: Consorzio Irriguo Rondinella" con collegamento di cabina elettrica di trasformazione nel Comune di Imola (BO) - (Rif. SAEE 2021.01)*, come descritta in motivazione e nella Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- Dichiaro che il presente provvedimento di autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici⁴ del Comune di Imola, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)⁵, ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera⁶;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
 - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste negli elaborati di INRETE Distribuzione Energia s.p.a. **Rif. SAEE 2021.01** conservati nella pratica Sinadoc 4737/2022⁷, e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna, che dal 1/1/2019 diventa ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

³ Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Hera s.p.a.

⁴ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

⁵ Ai sensi della L.R. 30/2000 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e s.m.i. e della L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

⁶ Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

⁷ PG n. 6528/2022 del 17/01/2022, e integrazioni in atti con PG n. 36069/2022 del 04/03/2022 e PG n. 40136/2022 del 10/03/2022.

necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta⁸ e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella **Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale**, per cui INRETE Distribuzione Energia s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
 - INRETE Distribuzione Energia s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
 - la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
 - la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
 - l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana per la conferma;
 - in caso di esito negativo, ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- Precisa che:
 - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di INRETE Distribuzione Energia s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;
 - Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Motivazione

INRETE Distribuzione Energia s.p.a. (di seguito INRETE) in data 17/01/2022 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito ARPAAE-AACM) istanza⁹, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione¹⁰ alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: *Elettrodotto a 15 kV in cavo sotterraneo denominato “Nuova connessione in BT da 90*

⁸ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”.

⁹ Acquisita con PG n. 6528/2022 del 17/01/2022 (pratica Sinadoc 47370/2022).

¹⁰ Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative” e s.m.i..

KW con nuova cabina MT/BT e rete MT in Vicolo Calderina Fiume - Richiedente: Consorzio Irriguo Rondinella” con collegamento di cabina elettrica di trasformazione nel Comune di Imola (BO) - (Rif. SAE 2021.01).

La linea elettrica avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al ;
- sezione dei cavi: (3x1x185mm²);
- numero dei cavi: 1;
- lunghezza totale: Km 0,550.

E' prevista la realizzazione di una nuova cabina elettrica di trasformazione.

INRETE ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere¹¹, ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

INRETE ha dichiarato che l'intervento, oggetto dell'istanza, non è previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Imola, pertanto l'autorizzazione costituisce variante urbanistica¹² per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione)¹³.

L'intervento non è inserito nel Programma annuale degli interventi per l'anno 2022, pertanto INRETE ha trasmesso l'avviso di integrazione pubblicato nel BURERT n. 1 del 05/01/2022.

INRETE ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche, per i cavi elicordati;
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico¹⁴.

La Responsabile del Procedimento in data 24/01/2022 ha comunicato¹⁵ l'avvio del procedimento amministrativo a INRETE e per conoscenza al Comune di Imola, chiedendo a INRETE di **verificare se Vicolo Calderina Fiume sia una strada vicinale**, segnalando la necessità, in tal caso, di integrare il piano particellare per l'invio delle comunicazioni ai frontisti.

La Responsabile del Procedimento ha inoltre inviato la comunicazione ai proprietari delle aree interessate dall'opera¹⁶. A seguito delle integrazioni relative alla strada vicinale, sono state inviate le comunicazioni anche ai frontisti¹⁷.

¹¹ Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

¹² Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

¹³ Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dalla L.R. 24/2017 “Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio”.

¹⁴ L'intervento interessa un'area oggetto di titolo minerario denominato “SANTERNO” per il quale INRETE ha trasmesso ad ARPAE la comunicazione (prot n. 377/22 del 5/1/2022) inviata al Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche - Sezione UNMIG di Bologna - riguardante la dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, in quanto, a seguito di sopralluogo, le aree interessate risultano prive di impianti minerari, assumendo l'impegno di modificare l'ubicazione dei propri impianti, qualora all'atto dell'avvio dei lavori di realizzazione del progetto risultino in corso lavori minerari temporanei o permanenti.

¹⁵ Con PG n. 10790/2022 del 24/01/2022.

¹⁶ Comunicazioni con allegati l'elenco mappali interessati, lo stralcio cartografico e l'informativa privacy PG n. 12488/2022 (raccomandata R.R.) e PG n. 12566/2022 (via pec) del 26/01/2022.

¹⁷ Con PG n. 40587/2022 (racc.rr), PG n. 40588/2022 (racc.rr), PG n. 40590/2022 (2 racc.rr), PG n. 40591/2022 (2 racc.rr) del 10/3/2022 e PG n. 41487/2022 del 11/03/2022 (via pec).

In data 25/01/2022¹⁸ ARPAE-AACM ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona¹⁹ al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione²⁰.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Imola, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi e dei termini perentori per l'espressione delle determinazioni - è stato pubblicato nel **Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 23 del 02/02/2022** e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data, ed è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Imola dal 02/02/2022 per 40 giorni consecutivi.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è di centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione sul BURERT²¹, salvo sospensioni.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto, anche a seguito del coinvolgimento dei frontisti della strada vicinale, è scaduto il 26/04/2022 e **non sono pervenute osservazioni**²².

Nel corso della Conferenza di Servizi, entro i termini di legge²³, è pervenuta una **richiesta di integrazioni** da parte del Comune di Imola²⁴, che ARPAE con PG n. 23706/2022 del 14/02/2022 ha inoltrato a INRETE, e per conoscenza a tutti gli Enti in Conferenza di Servizi, comunicando la **sospensione dei termini** del procedimento fino al ricevimento delle integrazioni.

In data 21/02/2022 il Comune di Imola ha inoltre comunicato²⁵ che Vicolo Calderina Fiume, interessato dal passaggio della linea elettrica, è classificato come **strada vicinale**, pertanto ARPAE - AACM con nota PG n. 31276/2022 del 24/02/2022 ha chiesto a INRETE l'invio del nuovo Piano Particellare integrato con l'indicazione dei frontisti.

INRETE con note acquisite in atti con PG n. 36069/2022 del 04/03/2022 e PG n. 40136/2022 del 10/03/2022 ha trasmesso le integrazioni richieste e il Piano Particellare aggiornato, che sono stati trasmessi da ARPAE-AACM agli Enti in Conferenza di Servizi²⁶ con la comunicazione che **il procedimento resta sospeso** fino alla scadenza dei termini per la presentazione delle osservazioni da parte dei proprietari/frontisti della strada vicinale.

In data 26/4/2022 sono scaduti i termini per le osservazioni e ARPAE – AACM con nota PG n. 69958/2022 del 28/04/2022 ha comunicato a tutti gli Enti in Conferenza di Servizi che non sono pervenute osservazioni e che **dal 27/04/2022 riprendono a decorrere i termini** per la conclusione del procedimento, pertanto il termine entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni è il 06/07/2022.

Il nuovo termine della conclusione del procedimento, a seguito della sospensione di 72 gg dal 14/2/2022 al 27/4/2022, è il **12/10/2022**.

Entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza di Servizi, rideterminati a seguito della sospensione, si sono espressi gli Enti coinvolti, come sottoriportati, con le **prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica** allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

¹⁸ Con PG n. 11420/2022 del 25/01/2022.

¹⁹ Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i..

²⁰ Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

²¹ Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

²² Come da comunicazione inviata a INRETE Distribuzione Energia s.p.a. e al Comune di Imola con PG n.68008 /2022 del 26/04/2022.

²³ Art. 14-bis comma 2 lettera b) della L. 241/90 e s.m.i.

²⁴ In atti con PG n. 23206/2022 del 11/02/2022.

²⁵ Con nota in atti con PG n. 28554/2022 del 21/2/2022.

²⁶ Con nota PG n. 41920/2022 del 14/3/2022.

- **ARPAE-AACM - Unità Valutazioni Ambientali**, nulla osta minerario PG n. 20729/2022 del 09/02/2022;
- **ARPAE Servizio Sistemi Ambientali**, relazione tecnica PG n. 107099/2022 del 28/06/2022 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio Prot. 5796 del 15/02/2022, in atti con PG n. 25101/2022 del 16/02/2022 - che ha valutato l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai recettori;
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara**, parere favorevole (**con prescrizioni**), prot. 2243 del 28/01/2022 in atti con PG n. 14246/2022 del 28/01/2022, confermato con nota prot. 11347 del 04/05/2022 in atti con PG n. 74155/2022 del 04/05/2022;
- **Comando Militare Esercito E.R.** nulla osta n. 120-22 del 27/05/2022 in atti con PG n. 94467/2022 del 08/06/2022;
- **Aeronautica Militare** nulla osta Prot. 3339 del 15/02/2022 in atti con PG n. 24708/2022 del 15/02/2022;
- **Comando Marittimo Nord** nulla osta Prot. 1910 del 21/01/2022 in atti con PG n. 9609/2022 del 21/01/2022;
- **Comune di Imola**, parere favorevole (**con prescrizioni**) n. 382 del 1/3/2022, in atti con PG n. 34554/2022 del 02/03/2022, che precisa *“Resta esclusa dal presente nulla osta la cabina elettrica indicata nella planimetria di progetto la cui costruzione è subordinata al rilascio di permesso di costruire ai sensi dell’art. 7 comma 2° della L.R. 10/93 e successive modifiche”*;

Il **Comune di Imola** ha assunto la **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 117/2022 del 16/06/2022**, immediatamente eseguibile, che esprime valutazione favorevole sulla proposta di variante urbanistica ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i.

INRETE, con l’istanza, ha trasmesso la **Concessione Consorzio Utenti Canale Molini di Imola e Massa Lombarda** (prot. 7261 del 04/05/21) per *“Ampliamento rete elettrica, per la costruzione di un tratto di polifora tra la via Canale e vicolo Calderina Fiume. Cod. rintracciabilità: SAEE 2021.01”*.

Non sono pervenuti il parere dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna²⁷ e il parere della Città metropolitana di Bologna, in merito alla conformità con il PTM pertanto, ai sensi dell’art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

La Conferenza di Servizi si è conclusa con **esito favorevole**, come risulta dalla comunicazione trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PG n. 119829/2022 del 19/7/2022, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate²⁸, ai fini del rilascio della presente autorizzazione, con la prescrizione del Comune di Imola: *“Resta esclusa dal presente nulla osta la cabina elettrica indicata nella planimetria di progetto la cui costruzione è subordinata al rilascio di permesso di costruire ai sensi dell’art. 7 comma 2° della L.R. 10/93 e successive modifiche”*.

In data 22/08/2022 il Comune di Imola ha trasmesso²⁹ copia del Permesso di Costruire per la nuova cabina di trasformazione in Via Calderina Fiume SNC rilasciato con Atto monocratico n. 274 del 14/02/2022.

²⁷ Si precisa che l’intervento si sviluppa su strada e principalmente in cavidotti esistenti.

²⁸ Ai sensi dell’art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

²⁹ In atti con PG 137399/2022 del 22/8/2022.

INRETE con nota in atti con PG n. 125418/2022 del 29/07/2022 ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i.³⁰ mediante apposizione e annullamento del contrassegno emesso in data 02/05/2022 e identificato con il seguente numero seriale: 01201278796829.

L'Unità Rifiuti ed Energia dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha predisposto la Relazione Tecnica che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, e che valuta accoglibile la richiesta di dichiarazione di inamovibilità.

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”;
- le Concessioni di distribuzione di energia elettrica, rilasciate ai sensi dell’art. 9 del D.Lgs. 79/99 dal Ministero dell’Industria Commercio e Artigianato all’AMI s.p.a. in data 2/5/2001 per i comuni di Bagnara di Romagna (RA), Imola (BO), Massa Lombarda (RA), Sant’Agata sul Santerno (RA), e per il comune di Mordano (BO), alle quali HERA s.p.a. (C.F. e P.I. n. 04245520376), è subentrata senza soluzione di continuità, a decorrere dal 1/11/2002, e INRETE Distribuzione Energia s.p.a. – socio unico HERA s.p.a. - (C.F. e P.I. n. 03479071205) subentra a decorrere dal 1/7/2016;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri” e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.”;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l’Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;

³⁰ Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell’art. 1.

- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 29/2022 di Revisione incarichi di funzione;
- la Determinazione della Dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 388/2022 di conferimento nuovi incarichi di funzione.

Allegati

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Rifiuti ed Energia
SALVATORE GANGEMI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Pratica Sinadoc n. 4737/2022

RELAZIONE TECNICA

Proponente: INRETE Distribuzione Energia s.p.a. (di seguito INRETE s.p.a.)

Oggetto: Elettrodotto a 15 kV in cavo sotterraneo denominato “Nuova connessione in BT da 90 KW con nuova cabina MT/BT e rete MT in Vicolo Calderina Fiume - Richiedente: Consorzio Irriguo Rondinella” con collegamento di cabina elettrica di trasformazione nel Comune di Imola. - **Rif. INRETE - SAEE 2021.01.**

Istanza: INRETE s.p.a. Prot. n. 1838/2022 del 17/01/2022 in atti con PG n. 6528/2022 del 17/01/2022, integrata con note acquisite in atti con PG n. 36069/2022 del 04/03/2022 (INRETE - Prot. n. 9434/22 del 04/03/2022) e PG n. 40136/2022 del 10/03/2022 (INRETE - Prot. n. 10489/22 del 10/03/2022).

Descrizione intervento:

Il progetto prevede la realizzazione, in Comune di Imola, di una nuova linea elettrica di media tensione in cavo sotterraneo ad elica visibile, da posare all'interno di cavidotti in parte esistenti e in parte in progetto, per alimentare la cabina di trasformazione MT/BT in progetto, denominata “V.CALDERINA-FIUME”.

A fianco della cabina di trasformazione in progetto, necessaria per consentire la realizzazione di una nuova connessione BT 0,4 kV da 90 kW - richiesta dal Consorzio Irriguo Rondinella – è prevista la costruzione del punto di consegna della nuova fornitura BT richiesta dall'utente.

Il nuovo assetto della rete MT e il nuovo elettrodotto potenziarono e miglioreranno il servizio elettrico nella zona interessata, consentendo una migliore ripartizione dei carichi sulle linee di distribuzione che insistono nella zona.

L'intervento in progetto si articola in:

- realizzazione della nuova cabina elettrica di trasformazione MT/BT n. 2203937 “V.CALDERINA-FIUME”;
- costruzione di una nuova polifora a 4 fori di diametro 160 mmq, della lunghezza complessiva di circa 5 metri, da posare in corrispondenza del mappale 151 - foglio 197, tra il palo “P1” e “Via Canale”;
- costruzione di una nuova polifora a 4 fori di diametro 160 mmq, della lunghezza complessiva di circa 125 metri, da posare tra la “Cameretta F” esistente e la “Cameretta H” in progetto;
- costruzione di una nuova polifora a 3 fori di diametro 160 mmq, della lunghezza complessiva di circa 2 metri, da posare tra la “Cameretta H” in progetto e la nuova cabina di trasformazione MT/BT n. 2203937 “V.CALDERINA-FIUME”;
- posa di n. 1 cavo elicordato di sezione nominale 3x1x185 mmq tra il palo esistente “P1” e la nuova cabina di trasformazione MT/BT n. 2203937 “V.CALDERINA-FIUME”, della lunghezza complessiva di circa km 0,550.

Per quanto riguarda la Distanza di prima approssimazione (Dpa), il gestore dichiara che:

- la DPA dell'elettrodotto interrato è pari a metri 1;
- la Dpa della nuova cabina secondaria è calcolata in 3 metri dalle pareti esterne del fabbricato.

Per le opere in oggetto, INRETE s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i.

L'infrastruttura oggetto dell'istanza non è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Imola, pertanto l'intervento comporta **variante agli strumenti urbanistici comunali** per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione).

Interferenze:

- Viabilità pubblica e strada vicinale ad uso pubblico (interramento), di competenza comunale;
- Canale dei Molini di Imola (parallelismo), di competenza del Consorzio Utenti Canale Molini di Imola e Massa Lombarda;
- Area oggetto di titolo minerario denominato "SANTERNO", di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico - UNMIG di Bologna;

Non risultano ulteriori interferenze con elementi naturali, opere o altre infrastrutture di pubblico interesse.

Nulla osta - Pareri e prescrizioni:

Nell'ambito della Conferenza di Servizi¹, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per il rilascio dell'autorizzazione, sono pervenuti i pareri e nulla osta richiesti di seguito elencati:

- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara**, parere favorevole Prot. n. 1276 del 19/01/2022, in atti con PG n. 8149/2022 del 19/01/2022, confermato con nota Prot. n. 11347 del 04/05/2022, in atti con PG n. 74155/2022 del 04/05/2022, con le seguenti prescrizioni: "(...)
- visto che l'area oggetto d'intervento ricade nell'area classificata di livello 2 come ad "Alto Potenziale Archeologico" nella Carta delle Potenzialità Archeologiche del PSC del Comune di Imola (Tav. 7) e che nelle immediate vicinanze è censito il sito n. 196 (evidenze neolitiche);
- preso atto della dislocazione e delle caratteristiche esecutive delle opere previste, che suggeriscono l'opportunità di espletare le verifiche archeologiche contestualmente all'esecuzione dei lavori, tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **ritiene che l'opera di cui all'oggetto sia da sottoporre a controllo archeologico secondo le prescrizioni di seguito elencate.**
Che gli scavi previsti siano effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la diretta supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista dal progetto.
Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica (...).
Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.
A seguito dei risultati del controllo archeologico, in caso di rinvenimenti archeologici, questo Ufficio valuterà eventuali ulteriori prescrizioni. In caso contrario, rilascerà il parere definitivo, previa ricezione della relazione archeologica da parte del professionista incaricato.
Si specifica che eventuali varianti dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione. (...)";
- **Comando Militare Esercito E.R.**, nulla osta alla realizzazione dell'opera n. 120-22 del 27/05/2022, in atti con PG n. 94467/2022 del 08/06/2022;
- **Aeronautica Militare**, nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali Prot. 3339 del 15/02/2022, in atti con PG n. 24708/2022 del 15/02/2022;
- **Comando Marittimo Nord**, nulla osta Prot. n. 1910 del 21/01/2022, in atti con PG n. 9609/2022 del 21/01/2022;

¹ Indetta con PG n. 11420/2022 del 25/01/2022, con esito positivo PG n. 119829/2022 del 19/07/2022.

- **Comune di Imola**, parere favorevole all'intervento, Prot. n. 382 del 01/03/2022, in atti con PG n. 34554/2022 del 02/03/2022, con le seguenti precisazioni e prescrizioni: “ (...) - *atteso che AREA BLU spa, competente per gli interventi sulla viabilità del Comune di Imola, ha espresso parere positivo all'intervento “in quanto essendo Via Calderina Fiume una strada classificata vicinale, è obbligo ottemperare alle prescrizioni per le strade di uso pubblico soprattutto in materia di sicurezza”;*
(...) concede nulla osta ai fini territoriali, ambientali e paesaggistici all'intervento in oggetto (...). Per gli aspetti archeologici andrà ottemperato quanto richiesto dalla Soprintendenza – Settore archeologia e per gli scavi in strada andrà seguito quanto richiesto ed indicato da Area Blu spa. Resta esclusa dal presente nulla osta la cabina elettrica indicata nella planimetria di progetto la cui costruzione è subordinata al rilascio di permesso di costruire ai sensi dell'art. 7 comma 2° della L.R. 10/93 e successive modifiche. (...)“;
- **ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - Unità Valutazioni Ambientali**, nulla osta minerario PG n. 20729/2022 del 09/02/2022;
- **ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali**, relazione tecnica in atti con PG n. 107099/2022 del 28/06/2022 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Imola competente per territorio, Prot. n. 5796 del 15/02/2022, in atti con PG n. 25101/2022 del 16/02/2022 - che ha valutato l'impianto in oggetto conforme a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai recettori.

Per il nuovo tratto di linea elettrica da posare all'interno di cavidotto esistente, parallelamente al **Canale dei Molini**, INRETE s.p.a. deve rispettare le indicazioni tecniche e le procedure operative riportate nell'atto di Concessione rilasciata dal **Consorzio Utenti Canale Molini di Imola e Massa Lombarda** - Prot. n. 7261 del 04/05/2021 – avente ad oggetto “Ampliamento rete elettrica, per la costruzione di un tratto di polifora tra la via Canale e vicolo Calderina Fiume. Cod. rintracciabilità: SAE 2021.01”. Tale concessione è stata trasmessa da INRETE s.p.a. contestualmente all'invio dell'istanza.

Nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi è stata coinvolta l'**Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna** per un **parere di massima** in quanto l'intervento interferisce con le Fasce di Tutela e di Pertinenza del Fiume Santerno, nonché in prossimità di Aree a rischio di inondazione in caso di eventi di pioggia con tempo di ritorno di 200 anni. Si rileva, tuttavia, che l'interramento della nuova linea elettrica avverrà all'interno di cavidotti per lo più esistenti.

Alla scadenza dei termini conclusivi della Conferenza di Servizi non sono pervenuti il parere dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna e il parere della Città metropolitana di Bologna, in merito alla conformità con il PTM pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

Per quanto attiene il rilascio del Nulla Osta dell'U.N.M.I.G, INRETE s.p.a. con nota in atti con PG n. 6528/2022 del 17/01/2022 “*dichiara di aver esperito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico (...) in data 05/01/2022. (...) Dalla verifica è risultato che le strutture del progetto ricadono nell'area del titolo minerario SANTERNO ma a seguito di specifico sopralluogo lo scrivente ha rilevato che le aree di interesse risultano prive di impianti minerari.*

La scrivente ha comunicato al titolare del progetto che la dichiarazione di non interferenza equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del Regio Decreto 1775/1933 a condizione che venga assunto l'impegno a modificare l'ubicazione degli impianti, sulla base delle indicazioni della competente Sezione UNMIG, qualora all'atto dell'avvio dei lavori di realizzazione delle linee elettriche risultino in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi, ecc.), al fine di rispettare le distanze previste dal D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 sulle "Norme di polizia delle miniere e delle cave".

Variante urbanistica:

Il Comune di Imola ha assunto la **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 117/2022 del 16/06/2022**, immediatamente eseguibile, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i.

Inamovibilità

Si ritiene accoglibile la richiesta di dichiarazione di inamovibilità, in quanto, trattandosi di cavo interrato, principalmente in cavidotti esistenti, l'inamovibilità è insita nella natura dell'intervento.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.